

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
 Essi tutti i giorni (tranne le Domeniche, Feste e Giorno del Regno, Anno... L. 10
 Semestrale L. 50
 Trimestrale L. 25
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestrale e trimestrale la proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un anno separato Cent. CINQUE - Avviso. DIECI

INSERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del giornale: Comunicati, necrologici, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea Cent. 20
 In quarta pagina: Per più inserzioni pregare di recarsi. Ufficio di Direzione ed Amministrazione: Via Professore, N. 6

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHIARI

(Seduta del 3 maggio)

Si procede alle interrogazioni. Prima quella dell'on. Battelli relativa all'omicidio di un cacciatore consumato da un carabiniere di Porticara.

De Nava risponde che fu avviato un procedimento a carico del carabiniere omeida.

Si svolgono altre interrogazioni, notevole fra tutte è quella dell'on. Faselli intorno alla inaugurazione della bandiera di un circolo anarchico intitolato 29 luglio.

De Nava risponde che il fatto non esiste, e che si vuole con quella interrogazione creare imbarazzi al governo.

Faselli replica concitatamente e la Camera riudiverga.

Dopo l'approvazione di due leggi, si passa al disegno di legge sul

Sequestro dei giornali

Mirabelli si compiace dell'attuale disegno di legge e che si riconosca la necessità di riformare il troppo antiquato editto Albertino.

Faselli (relatore) si compiace che venga cancellato dalla nostra legislazione l'odioso istituto del sequestro preventivo.

Vengono approvati gli art. 1 e 2. Lo sciopero marittimo

Sembra in fine di seduta assicura l'on. Cabriani che egli telegrafò al prefetto di Palermo di non intervenire nello sciopero limitandosi a mantenere l'ordine.

La seduta è tolta alle 18.30.

Senato del Regno

Presidenza CANONICO presidente

(Seduta del 3)

In Senato si discutono le riforme militari del min. Mainoni.

Pelloux parla contro e Sava-Scocaria in favore.

La seduta termina alle 17.30.

DOPO L'INCHIESTA

Enrico Ferri sulla porta della galera

Scrivo il Tempo: «Le rivelazioni della inchiesta sulla marina fanno rumore. Lo scandalo è alto. Un giornale torinese parla di andare a fondo, che bisogna mandare in galera i traditori della patria. Piano. Finora sulla porta della galera c'è sempre — o soltanto — l'on. Ferri in virtù di una sentenza tre volte confermata dai tribunali che lo bolta di difamazione, giusto per avere dato impulso e origine alla inchiesta. Res judicata pro veritate habetur».

Lo stato della nostra marina

La sostanza della Commissione di inchiesta ha documentato che noi non abbiamo marina, che le nostre corazzate sono di burro, che i nostri protettori sono di cartapesta, e i collaudi collaudavano forniture da far pietà, che le imprese dei viveri, del carbone, ecc., facevano tutti i loro comodi, che l'artigiano e il favoritismo regnano la carriera della marina, negli alti gradi, 1. milioni e i miliardi in tanto si sono spesi e non ne è più traccia.

La rivincita di Enrico Ferri

L'Avanti pubblica un articolo di Enrico Ferri sulle conclusioni dell'inchiesta sulla marina.

Egli dice che, ora che una Commissione viene a dare un così strepitoso saggio alla campagna dell'Avanti, non è finto, perché, continua l'onorevole Ferri, se il movimento della sua campagna fosse l'odio o il rancore personale questa rivincita gli darebbe la più egoistica e mescolata soddisfazione.

Ma poiché lo guidava l'interesse generale, così ora il suo pensiero è rattristato dall'essersi solennemente constatato che in un paese come l'Italia si siano potuti per venti anni continuare sistemi così criminosi, senza che le forze e gli strumenti di controllo abbiano potuto o voluto mettersi riparo.

L'on. Ferri ricorda le varie fasi della campagna iniziata il 18 maggio 1903 nell'Avanti e chiusasi il 18 giugno successivo, poco che ebbe alla Camera la querela Bettolo e conclude la prima parte del suo articolo dicendo che dalla relazione della Commissione d'inchiesta risulta che la concreta nell'Amministrazione della Marina militare è stata ed è assai più profonda ed estesa per ogni ramo del servizio.

L'on. Ferri e l'on. Sonnino

Il Corriere di Genova si occupa della posizione personale che hanno di fronte ai risultati dell'inchiesta l'on. Ferri e l'on. Sonnino.

Quanto al Ferri, benché sia sempre

Un grido di dolore delle donne russe

Le donne russe dell'Unione universale per l'uguaglianza dei diritti femminili, rivolgono un appello disperato, un vero grido di dolore «ai Parlamentari, ai partiti, alle Società, alla stampa, al tribunale di arbitrato internazionale, alla Conferenza dell'Aja», ma soprattutto, al sentimento del mondo civile, perché una protesta d'indignazione universale ponga termine agli orrori che si commettono, impunemente, in Russia.

«Popolazioni affamate, divorate dallo scorbuto, esauste dalle denutrizioni; fanciulli sfiniti, morenti, sotto le verghe, nelle torture, vergini profanate e martoriate, vecchi straziati; migliaia di uomini, il fiore del popolo russo, languenti, agonizzanti nelle carceri...» Dal profondo di questo abisso di dolore, le nobili e coraggiose donne si rivolgono agli uomini di cuore: «Noi sappiamo — esse gridano — noi sappiamo che nel mondo corrono frenati d'indignazione o di orrore per queste abominazioni... Ma fate che le manifestazioni isolate si fondano in un solo grido della coscienza universale indignata... Ci rivolgiamo agli uomini onesti di tutti i paesi, di tutti i partiti, supplicandoli di reagire contro le scelleratezze che disonorano l'umanità, che insorzano la nostra comune patria: la terra. Organizzatevi, protestate.

«Noi vi supplichiamo: Prevenite, col vostro intervento, altri orrori imminenti... Pronunziate la vostra parola, che il mondo si persuada che una parola può valere più delle mitragliatrici e delle neguitas».

I deputati socialisti respingono l'annua proposta dei socialisti romani

Il gruppo parlamentare socialista, presieduto dall'on. Costa, si è riunito ieri a Montecitorio. Fu delegato l'on. Aroldi di recarsi nel collegio di Scarsano per ballottaggio. L'on. Montemartini comunicò la lettera dell'Unione socialista romana, nella quale si invitano i deputati socialisti a dare le loro dimissioni in segno di protesta contro il ripetersi degli eccidi proletari. Ma i convenuti non ritennero questo provvedimento né opportuno né efficace per tante ragioni, non esclusa quella di potere perdere qualche collegio. Fu dato incarico a Costa di presentare un'interrogazione sui fatti di Gallinara e Costa l'ha presentata poco dopo... alla presidenza della Camera.

Contro la donna avvocatessa

A Bologna il Consiglio di disciplina dei procuratori nella sua adunanza di ieri sotto la presidenza dell'avv. Bocacini ha discusso intorno alla domanda di iscrizione alla pratica presentata dalla signorina Carolina Pigorini.

Il Consiglio dopo ampia discussione approvava con voti 6 contro 4 il seguente ordine del giorno presentato dal consigliere avvocato Muzzi:

«Ritenuto che la domanda per essere iscritta come praticante della sig. Carolina Pigorini è preordinata necessariamente allo scopo di ottenere poi la iscrizione nell'Albo dei Procuratori;

Ritenuto che allo stato della legislazione nostra non può riconoscersi alla donna l'esercizio della professione di Procuratore;

Delibera di non accogliere la domanda».

Echi del processo Murri

L'on. Enrico Ferri, scrive al direttore del Giornale d'Italia:

«Egredo Bergamini,

«Avevo letto ieri sera nel Giornale d'Italia un telegramma da Torino che riferisce la notizia inesausta del momento sulla mia recente visita a Linda Murri, la prego pubblicare che ho scritto al direttore del Momento per dichiarare invece che io ho trovato quella sventurata nelle più desolanti condizioni di salute fisica e morale.

Ringraziandola mi è caro dirvi suo devotissimo Enrico Ferri.

Le diffamazioni di Sandoni

Ieri doveva discutersi a Padova il processo intentato dall'on. Alessio al giornale La Provincia per alcuni articoli diffamatori.

Il processo non ebbe luogo essendo la vertenza definita con una completa ritirata per parte di Sandoni. Leggiamo infatti nella «Provincia»:

«In seguito alla querela con incolpa di prova presentata dall'on. Alessio contro la Provincia di Padova per gli articoli pubblicati nei N. 287-289 dai titoli: Altro che interessi nazionali, I nemici di Padova e i loro pasticcini... patriottici, I nemici di Padova interdetti, la Direzione della Provincia di Padova, in ordine alle dichiarazioni fatte anche in istruttoria, ripete che le imputazioni nei predetti articoli sollevate contro l'on. Alessio secondo le quali egli avrebbe sostenuto ed alla Camera ed al Consiglio Comunale di Padova la necessità del passaggio della linea Padova-Bassano dall'esercizio privato all'esercizio di Stato non per interesse pubblico ma per ragioni private, ed anzi a beneficio dell'appaltatore della linea Mestre-Bassano-Primolano, sono destituite di qualsiasi fondamento; e che anzi non ebbe mai intenzione di muovere accusa di tal genere.

Assume pertanto il pagamento delle spese di giustizia e si obbliga ad una obbligazione a quell'istituto di beneficenza che sarà designato da S. E. Alessio nella misura che verranno determinati i sigg. avv. comm. Frizzieri e Fedarico e Lovi Civita Giacinto.

S. E. Alessio, in seguito alla pubblicazione della presente, ha dichiarato di recedere dalla querela.

Cronache Provinciali

Buia

Per la costruzione di una strada d'accesso alla Stazi-ne

Atto del 10 rat. del giorno 23 maggio 1906 in questo ufficio municipale sotto la presidenza del Sindaco o chi per esso, si terrà pubblica asta col metodo della candela, per l'appalto al minor esigente delle opere di costruzione di una nuova strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Magliano Artegua, nell'interesse del Comune di Buia, giusta il progetto dell'ingegner Panluzzi Enrico di Tricesimo, superiormente approvato e sotto l'osservanza di tutte le altre modalità del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato.

L'asta si aprirà sul dato di L. 4800 e le offerte in ribasso dovranno essere di un tanto per cento; per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno presentare un certificato di idoneità a sensi dell'art. 77 del suddetto regolamento ed effettuare il deposito di lire 50, come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta: la cauzione definitiva che dovrà prestare il deliberatario è di lire mille.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro il periodo di giorni 60 lavorativi, a partire dalla data della consegna che verrà effettuata dal Comune non appena adempite le formalità di legge.

I lavori di movimento di materia si intenderanno appaltati a corpo, giusta il capitolato d'appalto 2 agosto 1905, che verve di base all'asta.

Saranno fatti pagamenti in acconto per rate di un quarto, a misura di corrispondenti avanzamenti di lavoro salvo l'arbitrato del 10 per cento, giusta l'art. 16 del detto capitolato.

Il termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventunesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 23 giugno 1906.

Presso il Municipio si può in tutte le ore d'ufficio ispezionare il progetto ed avere cognizione di tutte le altre condizioni d'appalto.

Tricesimo

Tricentenario

«Domenica 6 corrente i nostri bravi difendenti siodrammatici daranno un trattamento nella solita sala teatrale alla «Stella d'oro».

Ecco il programma:

O bre o Affogare; commedia in un atto di Leo Castelnuovo in cui agiscono la signorina L. Partoldi ed i sigg. Ottorogo e Dei.

La cappelletta d'Angiolino; scena popolare in un atto. Attori signor Peroldi e A. Ottorogo.

Chiusura lo spettacolo la brillante simonia farsa: Adamo ed Eva ai bagni di Montecitorio in cui hanno parte: L. Peroldi, A. Ottorogo, G. Bertoldi e G. Rocco.

Ecco i prezzi d'ingresso: Loggia cent. 50; Platea cent. 25; poi ragazzi cent. 15.

Negli intervalli suonerà la Banda di Tricesimo diretta dal maestro Pignoni.

S. Giorgio di Nogaro

Per combattere la malaria

«Ieri si riunirono qui i medici dei mandamenti di Latisana e Palmianova, presenti il Sindaco ed il Segretario di S. Giorgio, per costituirsi in Comitato antimalarico.

L'opera del Comitato sarà quella di combattere le cause della malaria nel Friuli, valendosi di quei mezzi che scienza e pratica dimostrano opportuni. Si costituirà l'Ufficio di presidenza nelle persone dei dottori Bertoldetti, Martini, e Guissani, poscia si approvò lo Statuto sociale.

Ora occorre la cooperazione di quanti a fatti e non a parole s'interessano al benessere sociale, spioriamo che gli enti morali e la pubblica stampa ci aiuteranno nella nobile impresa.

Tarcento

Insognati dei dott. Bisazza

«Oggi seguì l'accompagnamento funebre della salma del compianto dott. Bisazza che fu tanti anni medico condotto a Giseris.

In quel Comune egli aveva saputo farsi amare e stimare da tutti per le eccellenti qualità del cuore e della mente, per il suo tratto cortese ed affabile con tutti.

Le onoranze funebri perciò riuscirono solenni, degne del professionista che troppo presto fu strappato dalla morte all'affetto dei suoi cari, alla stima dei concittadini.

L'egregio dott. Benedetti che viene a sostituire il compianto collega, porse alla salma l'ultimo saluto.

Alla famiglia rinviammo la nostra condoglianza.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

IL SAPIENTE MAESTRO DELL'UOMO

Col giungere della primavera, che copre di gemme verdi le foreste e che incipria di timido corallo bianche tutti i rami degli alberi, si torna finalmente alle lunghe passeggiate nei boschi, ai dolci vagabondi lungo le rive odorose dei fiumi, alla intima e così deliziosa commovente con la natura tutta intiera vibrante di vita e di gioia del vivere nelle luci del cielo, nei riflessi delle acque, nel ronzio degli insetti, nello stavillo delle prime coppie di farfalle volanti sulle erbe, nei primi larghi squalloni innumeri degli aranci che ancor tornano a sparpagliarsi sul dorso dei monti e per le valli: istanti di vita silenziosamente intensa, in cui l'uomo contempla con la medesima tenerezza la goccia di rugiada, tremante su una foglia e la gloria del sole.

Così, ieri, sotto la luce d'oro del cielo, mi lascio guidare dall'intima gioia del vagabondaggio, per i prati già costellati dalle primule, lungo il fiume, quando nell'aria libera vidi avanzarsi, a volo, quasi rondine gigante e sicura, il dirgibile che l'uomo per una nuova serie di esperienze, aveva lanciato fuori dalla tettona. Si avanzava, per quell'oceano d'aria azzurra, mai per lo innanzi navigato, come essere vivente, affidato alla sapienza e intelligente forza d'ali robuste, e volteggiava con la stessa agilità di quelle farfalle che, intorno a noi, intrecciavano i loro voli. Poi si allontanava e spariva, come volo di gru nelle lontane nuvole dell'orizzonte...

Non r'era dubbio: l'uomo aveva cercato di copiare la rondine, di domandare il segreto dei suoi voli lunghi e sicuri, dei suoi rapidi e istantanei mutamenti di direzione per le acque blu dei cieli; l'uomo cercava di imitare l'animale e la sua scoperta — il giorno in cui fosse perfezionata — non sarebbe così che un più recente grado di quell'evoluzione che, partita da umili forme animali assunse le audaci e alture forme umane. E che forse, tutte le manifestazioni le più intelligenti e le più meravigliose dell'attività umana, sia individuale sia sociale, non sono derivate da manifestazioni animali, precisamente come le forme stesse dell'organismo umano derivarono dalle forme inferiori animali? Figliazione organica e figliazione mentale. Figliazione materiale e figliazione sociale. Quale magnifica e ammirabile catena di anelli solidali e indistruttibili, che va dalla roccia alla vita animale e vegetale, e dalle umili forme della vita primitiva all'uomo! Sentimento immenso di solidarietà che abbraccia in un solo e largo e intimo e fraterno amplesso ogni manifestazione dell'essere!

Così, mentre le storie risibili, e lo leggendo infantili, e le religiose incognite parlano di dei o di semidei che si sarebbero degnati di lasciare, per un istante, le vette dei loro olimpi lavoriosi, per insegnare agli uomini ignoranti e paurosi le arti essenziali della vita, i gesti più larghi o più belli o più utili come la caccia, e la pesca o la difesa, e il mutuo aiuto, e l'agricoltura e la navigazione, l'esame diretto di questa miriade d'esseri viventi e fratelli che da quel vogliato all'animale e da questo all'uomo, insegna al contrario che l'umanità, invece di imparare le sue più alte forme di attività, dagli dei e dai semidei che mai furono, ebbe semplicemente a maestri gli augusti animali e i fratelli, vale a dire gli animali stessi.

Se ancor oggi, nello attempato e sonante secolo delle macchine, nel rapidissimo e febbrile momento dell'elettricità, l'uomo, per creare una invenzione formidabile, come quella della navigazione aerea, si rivolge al fratello animale e cerca imitare la rondine per costruire le aeroplani come più frequenti dovessero essere questi insegnamenti e queste imitazioni negli abissi dell'umanità primitiva! Von Lining non scrisse, nella sua preistoria degli Indo-europei, che l'uomo primitivo costruì i primi battelli, da lanciarsi come guazzoni pesci, sull'acqua dei fiumi, imitando i pesci stessi e fabbricando perciò, con le sue gloriose mani di instancabile lavoratore, schiù che avessero una spina dorsale funzionante da chiglia, ricurve spine laterali che diventassero le nervature delle parei, e pinne che si trasformassero in remi e timone!

Il concetto che le arti sociali furono insegnate all'uomo da dei o da semidei, o che sgorgarono, pur puro sforzo di intelligenza creatrice, dal cervello umano, quindi per generazione spontanea, è quindi da sostituirsi con l'altro concetto, mai fino ad oggi preso in dovuta considerazione; il maestro degli uomini primitivi fu il mondo così vario, così brulicante, così mitico e multiforme degli animali. Dall'animale, così, da cui l'uomo ritrae, per via evolutiva, la vita sociale. Egli

Una povera donna, che certamente non ha la mente a posto, venne trovata stamane dal Vigile Monaro sul Piazzale del Castello.

Essa si aggirava con in mano una lunga croce di legno, sulla quale sovente deponava dei fiori; un'altra croce grande e col Cristo d'ottone teneva stretta al seno; in mano aveva una corona del Rosario.

Alle domande del Vigile rispose con frasi incomprendibili in lingua straniera. La poveretta aveva un misero spiale sulle spalle, un fazzoletto nero sul capo, i piedi nudi.

Il Vigile l'accompagnò in Caserma di P. S. ove si cercò di sapere almeno come la disgraziata si chiamasse.

La guardia Petricchi che parla il tedesco e lo slavo, le fece molte domande o riuscì a farle scrivere sopra un foglio di carta quello che dovrebbe corrispondere al suo nome.

La donna tracciò queste parole: Tommaso Filogoiuna il Unsez diw Pico: truburg ad 28 e vorrebbe dire: Filomena Tonoz di Giuseppe di Pietroburgo d'anni 28.

Fecce poi capire di voler andare a Roma a vedere il Papa. Quindi si mise a piangere direttamente, baciando e ribaciando la croce, il crocifisso, la corona, baciando preghiere.

La sventurata è certo affetta da mania religiosa e si crede che vorrà accompagnarla al Manicomio.

Sotto un sacco di grano. — Ieri il facchino Ragazzi Biagio d'anni 37, nato a Ro (Ferrara) e residente a Trivignano stava caricando alcuni sacchi di grano sopra un carro nello stallo al « Friuli » in Piazza XX Settembre.

Uno di tali sacchi ad un tratto, per non essere stato ben collocato, cadde addosso al Ragazzi gettandolo a terra. Rialzato da alcuni accorsi, accusò forti dolori alla gamba destra per cui dovette ricorrere all'Ospedale.

Il dott. Peratoner che lo medicò, riscontrò una contusione grave al terzo della gamba sinistra e distorsione della articolazione con ematoma.

Lo giudicò guaribile in giorni 15 con riserva. — Pure dal dott. Peratoner venne medicato certo Guerra Cesare da Udine per ferita al palmo della mano destra, contusione al dito indice della stessa riportata rimanendo impigliato fra un muro e il timone di una carrozza.

Guarirà in 10 giorni con riserva. Servizio radiotelegrafico. Dalle ore zero del giorno 1 maggio 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi « Carpathia » della Società di Navigazione Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio sezionale il primo di Sagaponack ed il secondo di Gibilterra. La tassa per parola è di lire 0,03, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Beneficenza. — Per onorare la memoria del testè defunto marito, la signora Elisa Mulinaris ved. Lavarini, elargì lire venticinque alla « Scuola e famiglia ».

La Presidenza con riconoscenza ringrazia. Statistica. L'epidemia malarica dell'anno scorso è stata di una gravità quale non si attendevano coloro che vantano lo straordinario e continuo aumento della vendita del Chinino di Stato.

Questa infatti nell'esercizio 1904-1905 è salita a più di kg. 14 mila dando un'entrata di 1 milione e 181 mila lire con un guadagno netto di L. 183 mila circa. Siccome nell'esercizio precedente il chinino venduto fu di soli kg. 6174, abbiamo avuto dunque da un anno all'altro una differenza in più di kg. 7886 e mezzo circa. Non è poco davvero.

Ma a questa più che raddoppiata vendita ha corrisposto almeno una diminuzione nelle denunce dei casi di malaria? Ohimè, no!

In tutto l'anno 1904 furono denunziati 266.940 casi. E soltanto in 4 mesi nel 1905, da Luglio ad Ottobre ne sono stati denunziati, 235.730!

A quanto ammontarono i casi denunziati in tutto l'anno? Lo vedremo in seguito, ma certo a più di 300 mila. Tali risultati dovrebbero se non altro convincere le autorità superiori che il voler muover guerra alla malaria col solo chinino, — sia pure dello Stato, abbandonando ogni altra arma, è perdere un tempo prezioso.

Infatti è ormai scientificamente dimostrato che il Chinino, da solo, è impotente contro quelli fra i parassiti malarici che sono destinati alla riproduzione sessuale nel corpo della zanzara. Questa assoluta « virtù » curativa non venne constatata finora che nel « Esanofete », il noto preparato pillolare della ditta Bisleri di Milano, che garantisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche la più ribelle al trattamento col chinino.

Bande Municipali. Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti questa sera dalle ore 19.30 alle 21 sotto la Loggia Municipale:

Marcia «I fiori anguria» Conti. Marcia «L'Italia» Matrè. Valtzer «L'Alba» Puccini. Romanz. «L'Alba» Wagner. «Tristano ed Isotta» (Morte di Isotta) Wagner. Finaletto «Machet» Verdi. Marcia «Che non si marcia» Montico.

Teatro Minerva. LA STIRPE. Abbastanza pubblico assisteva ieri sera all'esecuzione della commedia in 4 atti di Jean Thorel La Stirpe, data dalla Compagnia diretta dal cav. Alfredo De Sanctis.

La commedia, a dire il vero, non si scosta, presso a poco, da quelle commedie francesi, nelle quali abbonda l'intermezzo, né vi mancano dei tratti di spirito, che strappano il riso.

Qui però l'autore non si sa bene che cosa ha voluto dire, che cosa ha inteso di significare in quei tratti dove i caratteri dei personaggi si rivelano agli occhi del pubblico; dirò anzi che talora pare che egli voglia sostenere una data tesi, talora un principio diverso ed anche opposto.

Mi pare quindi che l'autore o non ha molta pratica della scena o non sa precisamente quello che vuol dire.

Forse la Commedia intendeva mettere a nudo e colpire i pregiudizi della vecchia nobiltà francese; e infatti la scena si svolge in Vandea, in casa del barone di Themiste. Ma si può dire che questo principio traspare da tutte le parti del lavoro, in modo da darci un'idea chiara del pensiero intimo dell'autore? Se un contratto ha inteso il Thorel di presentarci nella sua Stirpe fra il vecchio e il nuovo sangue plebeo, dobbiamo dire che egli non è riuscito nel suo intento.

Non so se le parole di Gauthier sieno una prova che l'autore intende colpire i pregiudizi di casta.

Gauthier al barone di Themiste, che quasi lo rimprovera di essere un figlio naturale, così risponde: « Io debbo la mia esistenza all'amore, o mi vanto di esser nato così. » Elevate parole, che racchiudono il pensiero più bello di questa Commedia, ma che anziché ferire l'alterigia del blason, spezzano d'un tratto tante leggi sociali.

E notiamo poi che, come generalmente nelle Commedie francesi, anche qui si hanno situazioni nuove e inaspettate, talora contraddittorie ed anche impossibili, senza dire che spesso l'autore cade dalla Commedia nella farsa.

Forse per questo il lavoro non è dispiaciuto al pubblico udinese, il quale ha riso spesso e volentieri, grazie alla bravura del brillante, sig. Ugo Farulli, che interpretò la sua parte con arte e maestria degni di encomio.

Il carattere psicologicamente più riuscito, è quello del barone di Themiste, che sa mantenersi uguale a se stesso, ed ha la parte più saliente nello sviluppo dei fatti.

Il cav. Alfredo De Sanctis ha dato a questo personaggio tutto il rilievo richiesto dal soggetto del lavoro e dall'interesse.

Con finezza ed evidenza di espressione le signore Borelli de Sanctis, Laderchi e Villa-Rosa trattarono i personaggi da esse rappresentati. La stessa lode tributiamo agli altri artisti.

Il monologo Notte fatale di Jambu (Enrico Novelli) recitato con disinvoltura e spirito dal bravo brillante Farulli attese assai, e riscosse numerosi applausi.

Questa sera udiamo il Suid, il capolavoro di Vittorio Alfieri. Nessuno manchi a questa festa dell'arte o del pensiero tragico. Nella lotta che il re degli Ebrei sostiene contro un destino che gli preve sul capo, destino a cui egli tenta invano sottrarsi, in questa lotta che un potente, ma da solo, combatte contro la più terribile delle tirannie, la potestà sacerdotale, sta la sintesi del pensiero e del dramma alferiano.

Parà seguito la farsa: « Le distrazioni del signor Antenore » nuova per Udine. g. c.

Pretura 1° Mandamento ASSOLUZIONE. In seguito ad una questione sorta fra due dipendenti della Ditta G. Muzatti Magistris & C. di qui, il co-proprietario sig. Pietro Magistris si credette in dovere intervenire per appianare ogni cosa.

Dopo che uno dei contendenti era rimasto per due mesi circa alle dipendenze della Ditta stessa ed aveva anche chiesto scusa della sua mancanza (s'era presentato verso le 5 di sera completamente ubriaco) il signor Magistris ebbe la sorpresa di vedersi capitare una querela per lesioni!

Oggi si è svolta la causa davanti al Pretore del 1° Mandamento che mandò assolto il signor Pietro Magistris per non provata reità.

Cronache provinciali Spilimbergo

La scuola della fanteria. 3 — Al nostro orgoglio simlaco avv. Zatti oggi pervenne la notizia ufficiale che dal 9 al 23 agosto verrà qui accantonato l'80° reggimento fanteria e dal 24 agosto al 7 settembre verranno 2 battaglioni del 79° fanteria, uno squadrone di cavalleria e due batterie d'artiglieria.

Sia data lode al sig. sindaco che tanto se n'è occupato perchè il desiderio ed i bisogni della cittadinanza fossero soddisfatti. Ora gli invidiosi taceranno.

Paularo. L'asta dei boschi. Il primo Maggio ebbe luogo in Municipio l'asta del taglio di tre grossi lotti di bosco d'abete. Del primo lotto restò deliberatario il sig. Guerrino Di Gloria di qui, del secondo il sig. Matteo Brunetti di Paluzza e del terzo il sig. Liruzzi di Zuglio.

I concorrenti erano circa una ventina e l'aumento o miglioramento d'asta fu elevatissimo; circa il 25 per cento. Una vera fortuna per il nostro Comune.

Una rettifica. Il nostro corrispondente ci scrive: On. Redazione del «Paese» Udine. Vi prego rettificare nell'articolo di Paularo che vi mandai per telefono lunedì p. p. che il Sgardel Pietro era muratore o non muratore, che si chiama Sgardel e non Gardel e che il padrone è De Crignis e non De Prini.

Di ciò dato causa al telefono che non si capiva bene Questo Sgardel si era impigliato col De Crignis di lavorare come muratore, non si capisce poi perchè lo aveva mandato a morire.

Mortegliano. Un prete turbolento. E' ora di Anirita! È molto tempo che la parte sana della popolazione va chiedendosi se non sia peranco giunta l'ora di Anirita con le provocazioni, con gli arbitri pazzeschi, con le imposizioni czaristiche di cui è vittima, per parte di quel modello di pastore che risponde al nome di Don Luigi Placereani. Costui pare che voglia assolutamente far nascere dei disordini in paese. Dopo aver tentato di ostacolare per capricci da nevrosistico, la continuazione dei lavori del Duomo, seminando nella popolazione malumori ed ire di parte; dopo aver tentato di far sprecare al paese, o a qual fine niuno lo sa, sei mila lire nell'acquisto del legname per la copertura del tempio, ora, ne ha commessa un'altra e non meno grave.

Havvi qui un cappellano, onesto e buono, il quale gode in paese larga stima e simpatia; questa prerogative pare costituissero per il Buon Pastore chissà quali intralci a non meno ignoti disegni, bisognava, adunque, cavarselo dai piedi adoperando con esso ogni dispetto e scortesia, sino a costringerlo a domandare il trasloco, e questo avvenne.

La goccia doveva far traboccare il vaso ed è facile immaginarsi quale sia l'assperazione della folla; difatti ieri sera s'era organizzata una dimostrazione di ostilità, che, per l'interesse della forza pubblica, si limitò a dei sonori fiaschi; ma chi mi dice che la popolazione si limiti a ciò?

Che se don Luigi Placereani con quella caterva d'istoriche begnine che ieri sera facevano ala al suo passaggio per proteggerlo dallo sdegno popolare, credo imporsi a qualunque costo al paese la sbaglia di grosso, perchè una autorità ci dovrà ben essere anche per i turbolenti in tonaca nera; e ponga bene in mente che con quel po' po' di rancori che s'ha seminato in paese poco buona figura fa rimanendovi più oltre.

Si curi i nervi perchè è ormai tempo si persuada che qui la sua voce per quanto tonante, resta: Voce riamata in deserto.

Bollettino meteorico R. OSSERVATORIO DI UDINE. Giorno 3 maggio. Temperatura media 11.68, massima 17.2, minima 5.3. Pressione in mm. 755.9. Umidità relativa med. 55.3. Acqua caduta mm. —. Vento dominante: W. Stato del cielo: sereno.

Giorno 4 — ore 7. Temperatura 10.4. Pressione in mm. 756.1. Temperatura minima notte 5.3. Stato del cielo: sereno. Pressione crescente. Direzione vento: NE. Leva il sole a 1.56 - Tramonta a 19.12.

Grossiera Giusi, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Non adoperate più Tintura danese. Ricorrete alla VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (brevettata). Promiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Ro bottiglia 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento né di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine 13 Gennaio 1901. Il direttore Prof. Mallico. Unico deposito: presso il paracchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

Lattina Svizzera Panchaud. Il migliore allattamento per vitelli e porcellini. Un Kg. serve per fare 20 litri di latte, uguale per proprietà nutritiva al latte naturale con un risparmio di L. 60 per ogni vitello. Serve inoltre per ingrasso degli animali da macello ottenendosi peso massimo in tempo minimo. È adoperata con ottimo successo da parecchi Circoli Agricoli, Lattarie, ed Amministrazioni private. Garanzia d'analisi. Esclusiva depositaria la ditta L. Nidasio di Udine (Fuori Porta Gettona).

Presso la medesima trovasi pure in vendita pannelli di granone, lino, seta e cagno di ottima qualità. Telefono N. 109. In famiglia 250.

Salumeria e Coloniali UMBERTO LIGUGNANA e COMP. Via Daniele Manin Num. 3 - UDINE - Di fronte all'Aquila Nera. Specialità Estere e Nazionali. Grandioso assortimento CONSERVE ALIMENTARI e PESCE in scatola. VINI DA PASTO E DI LUSO. PREZZI MODICISSIMI. Barbera e Grignolino finissimo a L. 1.00 la bottiglia. SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO. Telefono 2-97. Telefono 2-97.

Chinoglierie - Mercurie - Modo. Cravatte - Camicie - Colli. SECONDO BOZZICO. Successore a PIETRO NIGGI. UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE. GRANDE ASSORTIMENTO FIORI ARTIFICIALI. importati direttamente da Parigi e Vienna. OMBRELLINI di assoluta novità. VENTAGLI - GUARNIZIONI - TULLI - MERLI - ecc. PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

Olio Sasso Medicinale. la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la silitichezza, il migliore dei ricostituenti.

* Per gentile concessione de' medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni, siccome questa dilagante e purificatissima il palato.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,50 e 2,85. A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina. Raportazione esente dall'imposta ed al minuto. Produttori: D. SASSO e FRATELLI, ONEGGIA.

«Bar Milano,, Via Cavour, 2. Via Palladio, 2 «Bar Popolare,, GRANDE ASSORTIMENTO Vini finissimi Piemontesi delle colline d'Alba. Nebiolo - Barbera - Freisa. Centesimi 10 al bicchiere — al litro centesimi 80. Oetti vini vecchi a centesimi 80 alla bottiglia. Moscato spumante e Lambrusco cent. 80 alla bott. VINO DA PASTO cent. 80 al fiasco. Eccellente Caffè a macchina a centesimi 10. LIQUORI finissimi assortiti cent. 10 al bicchiere - MARSALA o VERMOUT a L. 1 al litro.

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Insufficienza, Colorito giallo, Rancidine, Disturbi bronchiali, Intossicati, Boloni di stomaco, Nausea, Vertigini, Anemia, Nevrosismo. Farmacisti, Droghieri L. 1.35 la scatola.

Partentose

TAVOLETTE LAPPONI. Formulato su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia ORIGINAL FERNET COMPANY. Via Catalinini, 12. MILANO.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

della
"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunita Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000

Emesso e versato L. 54.000.000

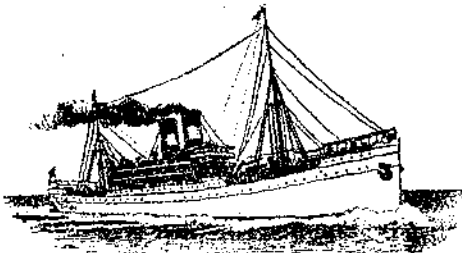
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16



Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	7 maggio	SARDEGNA	M. G. I.	10 maggio
LIGURIA	M. G. I.	13 "	BRASILE (dup. el. nuovo)	La Veloce	17 "
CITTÀ DI NAPOLI	La Veloce	21 "	ORIONE	M. G. I.	24 "
SICILIA	M. G. I.	29 "	SAVOIA	La Veloce	31 "

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

il 17 Maggio 1906 partirà il vapore della Veloce "BRASILE,"

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE

1.º giugno 1906 - col piroscafo della Veloce VENEZUELA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Addebi. da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per la America del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 Per corrispondenza Cassella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante

delle DUK Società in UDINE il signor

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Le rinomate tinture di A. Longega di Venezia sono vendibili presso il giornale "Il Paese", ed il parrucchiere Gervasutti in Mercatovecchio.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando loro la luidezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Ditta Carlotta-Verga di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizioni franco ovunque.

Instantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno o nero naturale, senza Nitrate d'Argento - L. 8 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante per i Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore ai denti e la fistola delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura-chirurgica delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico per i Geli atto a combattere o guarire i geli in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Eucelcor pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Ditta Carl. Vaglia spediamo franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica Rodolfo del fu **Selipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. - Istruzioni sui recipienti medesimi. - In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Grohlani in via del Monte.

In guardia

Ora avvicinandosi l'inverno, molti fanno provviste di flanelle. Stiamo quindi in guardia di non comprare cotone per lana, che senza esame chimico riesce quasi impossibile distinguere. - E' quindi prudente esigere in iscritto la dichiarazione della provenienza e qualità della merce. Così si premuniscono dalle mistificazioni ed obbligano i negozianti a non vendere per Maglierie Igieniche Héricion quelle che non lo sono.

La Ricciolina

È una arciocritica insuperabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quelle che si sono in commercio. - L'istesso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli poche gocce di questa splendida arciocritica ricciolina restano tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli appositi arciocritici speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la **Principale Arciocritica**

Longega - B. Salvatore 425 - Venezia.

Deposito presso il giornale IL PAESE e presso

parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Premiate coi Primi Premi

Biciclette "DE LUCA,"

della più volte

PREMIATA FABBRICA

TEODORO DE LUCA

UDINE

Il successo costante delle ricercate e preferite Biciclette "DE LUCA", è dato dalla reale loro perfezione, ottimo materiale e dalla loro eleganza, cosicché stanno alla pari colle migliori Marche conosciute. Ciò è stato ottenuto coll'adibire alla costruzione personale speciale e provetto con apposito Macchinario, e coll'curare sempre tutti i miglioramenti possibili.

Nessun'altra Fabbrica quindi può dare sulla Piazza maggiori garanzie e fare prezzi e condizioni così vantaggiose per l'acquirente come la Ditta fabbricante TEODORO DE LUCA.

Garantite un anno!

Biciclette di lusso L. 240

» popolari » 140

Garantite un anno!

Si accordano pagamenti rateali

PREMIATO STABILIMENTO MECCANICO - Fabbrica Casse forti - Serramenti in ferro - Cancelli - Ringhiere

Grande Deposito e Negozio **MACCHINE da CUCIRE**

Via Daniele Manin, N. 9-10

PREZZI ECCEZIONALI

Preferite - Appreziate - Ricercate

Perfezionate - Leggere - Eleganti

Silenziose

Impareggiabili

Precise - Garantite - Ottime

Scorrevoli

Perfette